

di Adornato sul Partito unico del centrodestra e il presidente del Consiglio ha voglia di parlare. Rilancia il partito unico, «ma voi avverte - chiamatelo partito nuovo in attesa del nome che dovrà contenere la parola libertà e non partito che ricorda troppo la vecchia politica». Quindi: Alleanza per la libertà. Entro luglio si deve decidere, «passando dalle parole ai fatti», ma la paura che il simbolo unico del centrodestra possa disorientare gli elettori alle politiche del 2006 fa cadere il premier in una contraddizione: «Ogni partito - annuncia infatti Berlusconi - si presenterà con il proprio simbolo attuale, perché soltanto in questo modo potremmo avere un ritorno che non lasci percentuali importanti nella penna di certo eletto che non si ritroverebbe soltanto sul nuovo simbolo. Nel 2006 ci sarà il simbolo del partito nuovo con accanto tutti gli altri simboli dei partiti che convergeranno nella nuova formazione appena dopo le elezioni». Insomma gli elettori vogliono vedere sulla scheda elettorale i simboli a cui sono abituati e quindi è meglio non deluderli. Naturalmente «è necessario modificare l'attuale sistema elettorale». Quanto alla leadership del partito unico, «lo ripeto, io non sono un problema, ma una risorsa. Se è meglio fare un passo indietro, io lo farò».

C'è però una evidente contraddizione tra il partito unico e il mantenimento dei simboli attuali dei partiti. E Follini - che non era presente al convegno di Liberal - lo fa notare seccamente: «Al 2006 ci si può arrivare con il partito nuovo o con i simboli attuali. Ovviamente delle due l'una». «Se sulle schede elettorali i partiti del centrodestra si dovranno presentare con i propri

alla Margherita un vero e proprio appello perché «non posso immaginare l'autoannullamen-

quel mondo al quale rivolgiamo un invito: lasciate una collocazione innaturale, costruite con

di realizzare  
premier di F  
Ora basta co



## la curiosità

### LIPOSUZIONE

I visitatori dell'Art Basel osservano incuriositi il lavoro dell'artista Gianni Motti, intitolato «Mani Pulite». Rappresenta una saponetta ottenuta dal grasso di Silvio Berlusconi, prelevato dopo un'operazione di liposuzione. Motti sostiene di essersi procurato la "materia prima" da un dipendente della clinica svizzera dove il premier si fece operare. L'opera sarà esposta da oggi alla fiera di Basilea



Dissenso aperto al convegno di Liberal

# Ma sull'embrione è già scors

### FRANCESCO BEI

ROMA — Ascolta gli interventi del convegno di Liberal sempre più inquieto. Quando Adolfo Urso definisce il referendum sulla fecondazione «l'embrione del partito nuovo»

blemi politici  
co Buttigli  
mente che «  
che si vince,  
America e c  
mania e Pol  
sta Fabrizio